
Diocesi: Vicenza, il 14 maggio il vescovo Brugnotto ordinerà due nuovi diaconi

Domenica 14 maggio alle 16 nella cattedrale di Vicenza il vescovo mons. Giuliano Brugnotto ordinerà due nuovi diaconi per la chiesa vicentina. Si tratta di Paolo Allegro, 36 anni, della parrocchia di San Giorgio in Brenta e di Sebastiano Pellizzari, 26 anni, della parrocchia di Madonetta di Arzignano. Entrambi i giovani stanno completando il loro percorso di preparazione al sacerdozio nel Seminario vescovile di Vicenza e la loro formazione teologica presso la Facoltà Teologica del Triveneto a Padova. L'ordinazione diaconale di domenica è per loro dunque un passo verso l'ordinazione sacerdotale, preceduta sempre nella Chiesa cattolica da un tempo (in genere di almeno un anno) di ministero diaconale. Diventando diaconi i due giovani formuleranno già le due promesse che, nella chiesa cattolica latina caratterizzano la vita dei presbiteri: obbedienza al vescovo e celibato. Paolo Allegro, ultimo di sei figli, dopo il liceo scientifico, si è laureato in architettura a Venezia nel 2012. Dopo cinque anni di lavoro, ha iniziato nel 2017 il percorso formativo in Seminario a Vicenza, accompagnando negli ultimi anni gli studi di teologia e la formazione spirituale con il tirocinio pastorale nell'Unità Pastorale di Arzignano Centro. Sebastiano Pellizzari ha invece due fratelli e una sorella, ha frequentato fin da ragazzo la propria parrocchia di origine, la Comunità Abramo, il Seminario minore e poi quello teologico. Per due anni (dal 2017 al 2019) ha vissuto un'esperienza di formazione e di lavoro a Derry, in Irlanda del Nord. Rientrato in Italia, ha ripreso il percorso formativo nel Seminario di Vicenza e dal 2021 è in servizio pastorale nell'Unità pastorale Santa Croce di Bassano del Grappa. Dopo la celebrazione in cattedrale, che sarà trasmessa in diretta da Radio Oreb (fm 90.20; radioreb.org) sul canale YouTube della diocesi di Vicenza e da Telepace (canale 76 del digitale terrestre) la festa continuerà, come di consueto, con un momento conviviale di fraternità in Seminario vescovile.

Filippo Passantino